

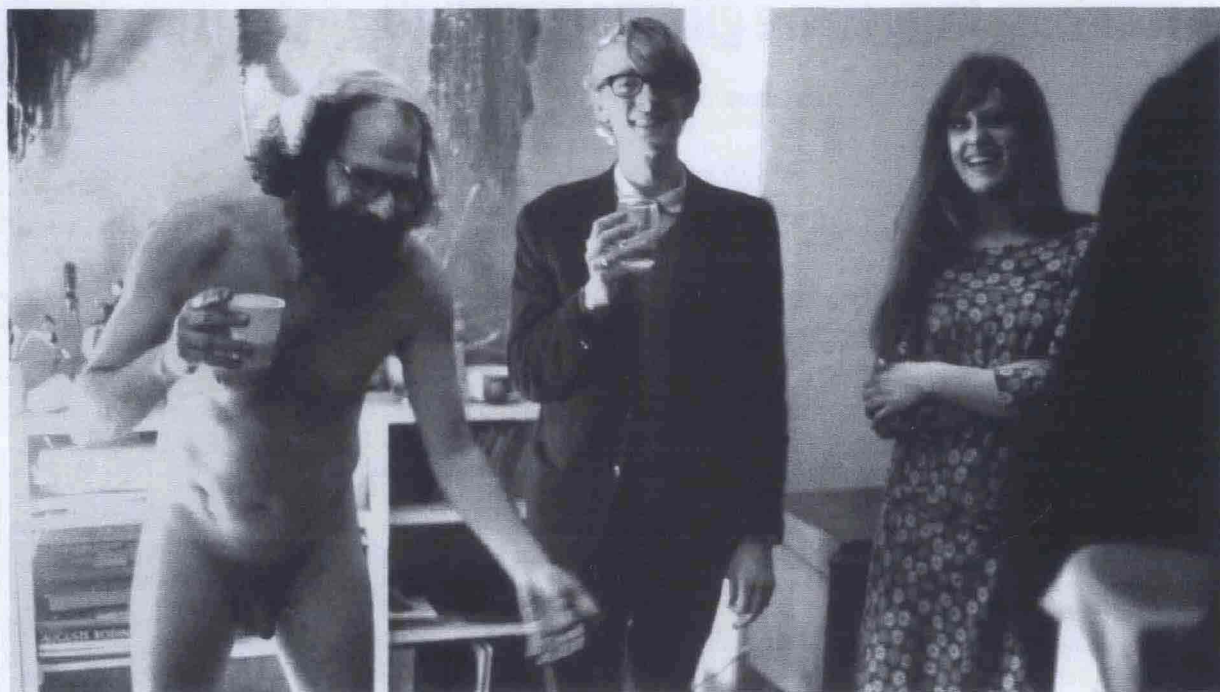
LIBRI ■ ARTE ■ ARCHITETTURA ■ FOTOGRAFIA ■ FUMETTI

Cultura



“L'insegnamento è una professione estremamente delicata, molto raffinata, misteriosa, e la gente non lo capisce”

Frank McCourt ■ SCRITTORE



Viaggio nella Londra anni 60, dove niente faceva scandalo

I Beatles e gli Stones. Ma anche Louis Armstrong, Martin Luther King e tanti altri americani furono attratti da una città tollerante e cosmopolita. Oggi raccontata in un libro dalle foto di John «Hoppy» Hopkins. Che scattava a bruciapelo. Come alla festa di Allen Ginsberg...

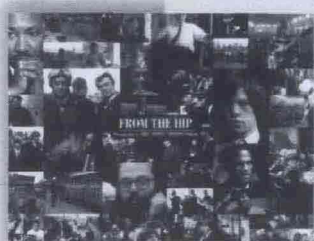
■ MICHELE SMARGIASSI

LE FACCE NERE rilassate dei jazzisti, lontani dalle tensioni razziali di casa loro, nelle foto di John «Hoppy» Hopkins parlano della Londra anni Sessanta meglio di qualsiasi saggio storico-politico. Perfino una normalissima conversazione da salotto, normalissima tranne il fatto che uno dei salottieri, il poeta Allen Ginsberg, è completamente nudo, parla di una città tollerante e cosmopolita dove l'America poteva andare in vacanza, lasciando Oltreoceano il brutto, portando in valigia tutto il bello di quel decen-

nio, la musica, l'amore e la pace.

Hopkins ebbe la fortuna di esserci già, a Londra, negli anni Sessanta. Gli bastò solo, per godersela tutta, abbandonare una promettente carriera di fisico nucleare e mettersi a fotografare con l'apparecchio al fianco, per poi vendere le foto al *Melody Maker* e al *Sunday Times* o regalarle al *Peace News*. Scatti presi quasi senza pensarci, mentre faceva un sacco d'altre cose, il talent scout, l'animatore di marce per la pace, l'editore e l'amico di un

EPOCA BEAT SENZA VELI
Sopra, la festa per il 39° compleanno di Allen Ginsberg (il poeta è a sinistra, accanto a Barry Miles e Sue Miles). Sotto, *From the Hip*, Damiani, pp. 160, euro 40



bel po' di personaggi: i Beatles, gli Stones nelle sue fotografie sono anche loro rilassati, fuori da ogni posa.

Centocinquanta di quelle foto sono nell'album che a Hoppy dedica la casa editrice Damiani: *From the Hip* (dall'espressione *Shooting from the hip*, sparare dal fianco - come i pistoleri per sorprendere il rivale -, che nel gergo fotografico significa «scattare foto a bruciapelo, senza pensarci troppo»). È un diario dall'interno della Londra di *Blow-Up*, dove i confini tra musica, politica e poesia erano fluidi come una birra al pub e spontanei come i manifesti scritti a mano per i *reading* alla Royal Albert Hall. Louis Armstrong e Martin Luther King, Dizzie Gillespie e John Lennon: quando Notting Hill sembrava la capitale mondiale della controcultura underground e della psichedelia, per Hoppy era solo un posto dove «fare foto gratis a tutte le persone alle quali voglio bene».